



"Trilobiti", i racconti di Breece D'J Pancake, autore di culto dalla vita brevissima

MARTEDÌ 31 MAGGIO 2016 09:37

SCRITTO DA ROSSELLA MONTEMURRO



Mi piace

Condividi

1

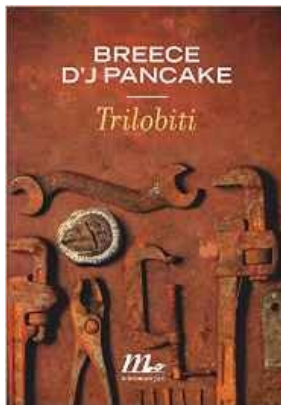
Tweet

G+1

0

Share

3



Un autore di culto dalla vita brevissima – è morto a ventisei anni per un apparente suicidio, ma è probabile che il colpo di fucile sia partito accidentalmente – è un titolo – quello del suo primo racconto che aprì l'omonima raccolta appena pubblicata da minimum fax, collana Sotterranei – *Trilobiti*, originale e ricercato. Come originali e ricercate sono le trame di Breece D'J Pancake, dodici storie ambientate tra le colline e le pianure del West Virginia

Paesaggi desolanti, dialoghi ridotti all'essenziale, descrizioni spesso crude proprio come accade in *Trilobiti* dove un ragazzo con la passione per i fossili – i trilobiti, appunto – sembra sospeso in un eterno presente quando in realtà è intrappolato in un passato ombroso e proiettato in un futuro ancora più fosco e incerto.

Secondo Kurt Vonnegut “si tratta semplicemente del più grande scrittore, dello scrittore più sincero che io abbia mai letto”.

Joyce Carol Oates ha invece paragonato l'esordio di Pancake a quello di Hemingway, quando nel 1924 pubblicò i racconti e le prose di *Nel nostro tempo*.

John Casey, che lo conobbe quando era studente del corso di scrittura dell'Università della Virginia ha dichiarato: “Non sapeva quanto fosse colto; non sapeva di essere un cigno e non un brutto anatroccolo”.

“Breece – ricorda ancora Casey – aveva frequentato la Marshall University, a Huntington, nel West Virginia, ma ciò che colpiva della sua conoscenza e della sua tecnica era quanto avesse imparato da solo. Doveva averci lavorato parecchio fin da ragazzo. Aveva un *sensu* profondo delle cose. (...) Conosceva i mestieri della gente, dai loro attrezzi al rapporto che avevano con essi. Conosceva la geologia, la preistoria e la storia del suo territorio, e non per passatempo, ma perché li considerava una parte tanto profonda di se stesso da non riuscire a smettere di fantasticarci su. Uno dei pregi della sua scrittura è la prevalenza della materia sulle sensazioni”.

Breece D'J Pancake (1952-1979) è nato a South Charleston e ha vissuto a Milton, in Virginia. Dopo la laurea ha frequentato un corso di scrittura creativa tenuto da John Casey e James Alan McPherson. Amava cacciare, campeggiare e andare a pesca.

L'edizione di *Trilobiti* della minimum fax con la nuova traduzione di Cristiana Mennella ha una prefazione di Casey e una nota di Joyce Carol Oates.

[Succ. >](#)

